

Ragione sociale venditore  FRIZZARIN S.r.l. PRODOTTI PETROLIFERI – GAS METANO Via Fiames, 15 32043 Cortina d'Ampezzo BL Tel. 0436/2552 – fax 0436/876719	Ragione sociale distributore  bim BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA via Tiziano Vecellio 27/29 32100 – Belluno Tel. 0437/933933 – Fax 0437/933999
Numero protocollo assegnato dal venditore:	Modello ricevuto dal distributore il (data):
	Addetto (Cognome Nome):

PDR

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE/RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS Allegato H

Ai sensi della deliberazione n. 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico

Il sottoscritto			
Cognome Nome:			
Nato a:		il	
Residente nel Comune di:		in via:	n.
Telefono:	Cellulare:	Fax:	e-mail:
Codice fiscale:			

In qualità di:

- PROPRIETARIO
 LOCATARIO
 LEGALE RAPP.
 ALTRO _____

conferma la richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura di gas come sotto riportata:

Intestazione utenza/Intestatario utenza			
Cognome Nome / Ragione Sociale:			
Via:			n.
CAP:	Località:	Comune:	Prov.
Telefono:	Cellulare:	Fax:	e-mail:
Codice fiscale:		P. IVA:	

e

Chiede l'attivazione/riattivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza installato al seguente indirizzo:

Ubicazione impianto			
nel Comune di:		CAP:	Prov.
in via:		n.	Piano:

- Allega alla presente richiesta** l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta da installatore che ha realizzato l'impianto di utenza (**Allegato I/40**) e i relativi allegati;
- Si impegna a non utilizzare l'impianto** di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui al DM 22 gennaio 2008, n. 37; solleva Frizzarin S.r.l. ed il Distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.

Luogo	Data	Firma del cliente

Allegati:

<input type="checkbox"/> attestazione di corretta esecuzione dell'impianto. (Allegato I/40) e relativi allegati	<input type="checkbox"/> Parere di conformità rilasciato dal Comando Provinciale VVF
---	--

(da compilarsi a cura del cliente finale)

NORMATIVE E LEGGI CHE REGOLANO LA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI ADDUZIONE GAS METANO.

D.M. 22 gennaio 2008, n. 37:

“Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici. (GU n. 61 del 12-3-2008)”

art. 1 - Ambito di applicazione:

1. **Il presente decreto si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso**, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze. Se l'impianto e' connesso a reti di distribuzione si applica a partire dal punto di consegna della fornitura.

art. 5 - Progettazione degli impianti:

1. Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g), e' redatto un progetto. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi indicati al comma 2, il progetto e' redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta(...)
2. Il progetto per l'installazione, trasformazione e ampliamento, e' redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste, nei seguenti casi:
(.....)
 - f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonche' impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialita' frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;
 - g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), **relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw** o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
4. I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonche' una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare(...)

D.M. 12 aprile 1996:

“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi “

Art. 1 - Campo di applicazione:

1. Il presente decreto ha per scopo l'emanazione di disposizioni riguardanti la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei sottoelencati impianti termici di portata termica complessiva maggiore di 35 kW, alimentati da combustibili gassosi alla pressione massima di 0.5 bar ed individua le misure di sicurezza per il raggiungimento degli obbiettivi dell'art.2
2. Più apparecchi termici alimentati a gas, di seguito denominati apparecchi, installati nello stesso locale o in locali direttamente comunicanti sono considerati come facenti parte di un unico impianto, di portata termica pari alla somma delle portate dei singoli apparecchi. (.....)

Art. 4.2.2 - Caratteristiche costruttive:

I locali posti all'interno di fabbricati destinati anche ad altri usi devono costituire compartimento antincendio.

Le strutture portanti devono possedere i requisiti di resistenza al fuoco non inferiore a REI 60 e quelle di separazione da altri ambienti non inferiore ai REI 60.

Le strutture devono essere realizzate con materiale di classe 0 di reazione al fuoco.

Art. 4.2.3 - Aperture di aerazione:

Superficie di aerazione, calcolata secondo quanto impartito nel punto 4.1.2., non deve essere in ogni caso inferiore di 3000 cmq.